



COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI e AUTOCONSUMO DIFFUSO

10 OTTOBRE 2023 – CASSANO MAGNAGO

CHI SIAMO

Nata nel 2016,  è cresciuta rapidamente diventando uno dei primi operatori in Italia nell'offerta di servizi in ambito **flessibilità** e **energy management**.

Siamo aggregatori di risorse, attivi nell'ambito dei meccanismi di **partecipazione collettiva ai mercati energetici**.

Il nostro obiettivo è **massimizzare il valore di asset di produzione e consumo dei nostri clienti** e dei nostri aggregati. Cogliamo velocemente le **opportunità** offerte dal contesto - regolatorio e di mercato - in continua **evoluzione**.

IL GRUPPO

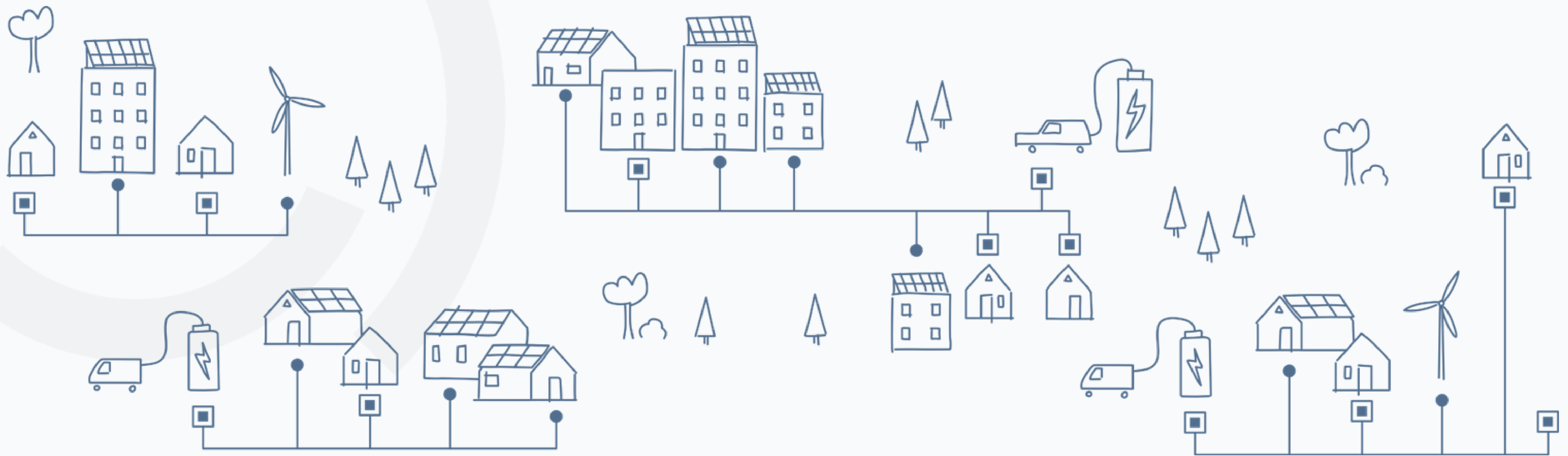
Nel 2021  è entrata a far parte del Gruppo Dolomiti Energia.

Nel Gruppo Dolomiti  è la società che si occupa delle iniziative in ambito Comunità Energetiche Rinnovabili.

Il Gruppo Dolomiti Energia vanta un'importante solidità economica e può contare su una rilevante capacità produttiva di energia da fonte rinnovabile, grazie alle centrali idroelettriche dislocate sulle Dolomiti.

COSA C'È DI NUOVO?

Nuove **forme di autoconsumo** favoriranno un più ampio utilizzo di fonti **rinnovabili**, una maggiore **efficienza** e una **riduzione dei costi** per il sistema.

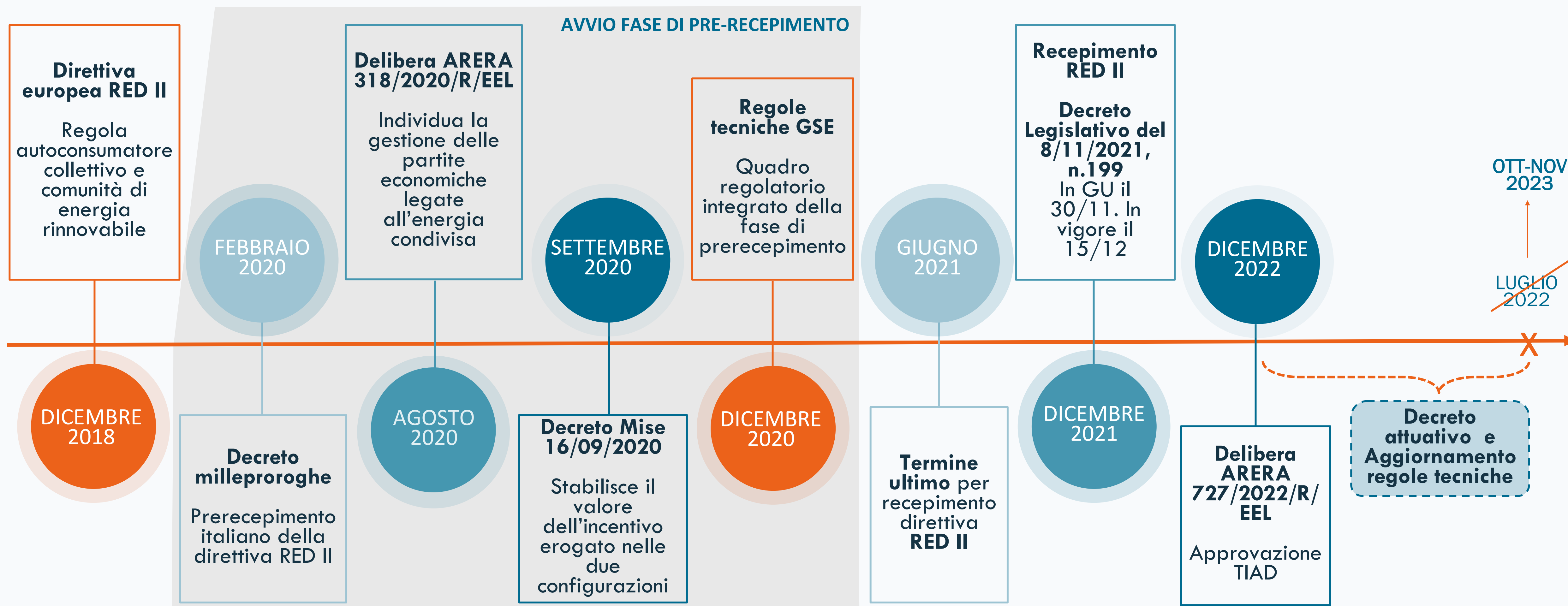


■ PERCHÉ È IMPORTANTE?

Il nuovo quadro regolatorio prevede la formazione **nuove configurazioni di autoconsumo diffuso** le quali consentono di:

- supportare la **diffusione delle rinnovabili** valorizzando al meglio gli spazi disponibili per l'installazione di impianti fotovoltaici;
- consumare **energia elettrica rinnovabile prodotta in prossimità** del consumatore
- superare il modello di autoconsumo *one-to-one* e passare ad un modello basato sulla **condivisione di energia**
- condividere **«virtualmente»** energia prodotta in loco, senza cioè dover modificare le reti di distribuzione esistenti
- produrre **benefici socio-economici ed ambientali** per un gruppo di consumatori

EVOLUZIONE NORMATIVA

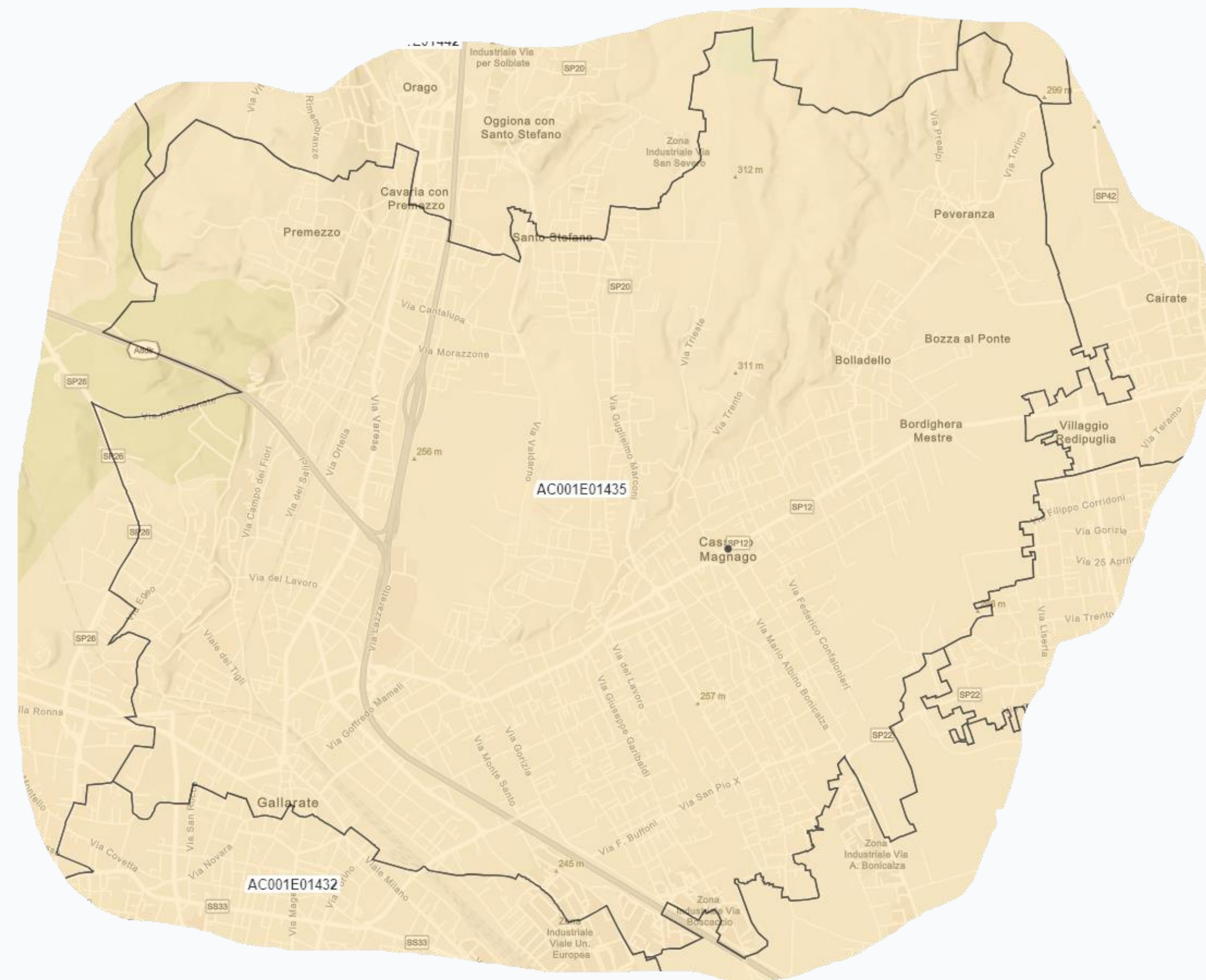
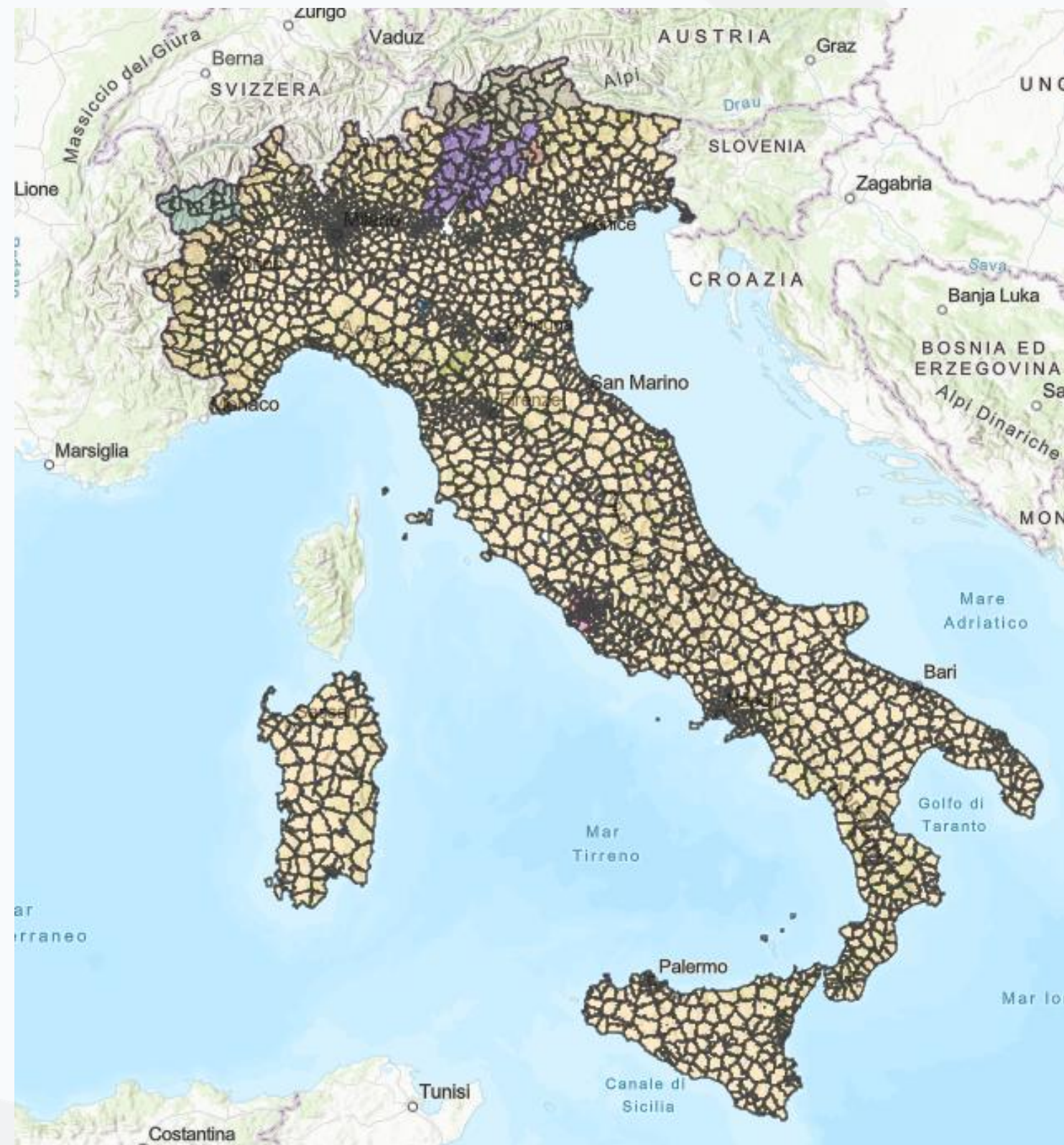


EVOLUZIONE NORMATIVA: DELIBERA 727/22

Il 27 dicembre 2022 è stato pubblicato il *Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD)* che disciplina le modalità per la valorizzazione dell'autoconsumo diffuso, ivi comprese le comunità energetiche rinnovabili e che sostituirà la delibera 318/20. Punti principali:

1. Il TIAD troverà applicazione “a decorrere dall'ultima data tra il 1 marzo 2023 e la data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 199/21”
2. L'autoconsumo diffuso viene verificato in relazione ai seguenti possibili assetti (configurazioni per l'autoconsumo diffuso):
 - a) *gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente*
 - b) gruppo di clienti attivi che agiscono collettivamente
 - c) *comunità energetica rinnovabile o comunità di energia rinnovabile*
 - d) comunità energetica dei cittadini
 - e) autoconsumatore individuale di energia rinnovabile “a distanza” con linea diretta
 - f) *autoconsumatore individuale di energia rinnovabile “a distanza” che utilizza la rete di distribuzione*
 - g) cliente attivo “a distanza” che utilizza la rete di distribuzione
3. I DSO dovranno pubblicare le aree geografiche rappresentative delle cabine primarie entro il 28 febbraio
4. Confermata la possibilità del referente terzo con mandato
5. Confermata la possibilità che un unico soggetto giuridico CER possa operare su più cabine primarie

EVOLUZIONE NORMATIVA: DELIBERA 727/22



Mapa unica integrata da GSE e pubblicata il 29/09 (previsto dalla del. 727/22) al seguente [link](#)

EVOLUZ. NORMATIVA: BOZZA DECRETO ATTUATIVO

Il 23 febbraio 2023 il Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica (MASE) conferma di aver avviato l'iter approvativo con la Commissione UE. La **BOZZA** di Decreto pubblicata riporta quanto segue:

- ammessi agli incentivi tutti gli impianti rinnovabili che prevedono l'utilizzo delle rete di distribuzione esistente sottesa alla stessa cabina primaria. Viene utilizzato il nuovo acronimo CACER per indicare le «configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile» (=CER, AUC e autoconsumo individuale);
- accesso diretto agli incentivi nel periodo **2023-2027 o fino al raggiungimento del contingente di 5 GW;**
- i valori di incentivo saranno indipendenti dalla tecnologia ma **dipendenti dalla taglia dell'impianto:**

Taglia impianto	≤200kW	>200 kW & <600 kW	> 600kW
TIP (=incentivo) [€/MWh]	80 + max (0; 180-Pz)	70 + max (0; 180-Pz)	60 + max (0; 180-Pz)
Max TIP [€/MWh]	120	110	100

- **fattore di correzione geografico** per impianti FV realizzati in centro (+ 4€/MWh) e nord Italia (+10 €/MWh);
- Erogazioni di contributi a **fondo perduto fino al 40% dell'investimento** destinato alle CER e AUC ubicate in Comuni sotto i **5.000 abitanti**. Questa misura, in vigore fino al 30/06/26 o fino a saturazione del risorse finanziarie, sarà **finanziata con i 2.2Mld€ del PNRR** e sarà volta a facilitare la realizzazione di 2GW di potenza e almeno 2.500GWh di energia. Qualora un impianto sia finanziato dal contributo **il valore dell'incentivo è però ridotto** di un fattore correttivo proporzionale al peso del contributo stesso in quota capitale:

$$\text{TIP conto capitale} = \text{TIP} * (1 - F) \text{ con } 0 \leq F \leq 0,4$$

EVOLUZ. NORMATIVA: BOZZA DECRETO ATTUATIVO

Esempio

Impianto fotovoltaico nel nord Italia da 400kW che riceve un contributo in conto capitale del 30% dell'investimento

Prezzo Zonale dell'energia 120€/MWh.

1. Calcolo della **tariffa premio (TIP)**:

Taglia impianto	≤200kW	>200 kW & <600 kW	> 600kW
TIP (=incentivo) [€/MWh]	80 + max (0; 180-PZ)	70 + max (0; 180-PZ)	60 + max (0; 180-PZ)
Max TIP [€/MWh]	120	110	100

$$\text{TIP} = 70 + (180 - 120) = 130 \text{ €/MWh}$$

Tuttavia il massimo incentivo spettante per questa taglia di impianto è **110 €/MWh**

2. **fattore di correzione geografico** per **impianti FV** realizzati in centro (+ 4€/MWh) e nord Italia (+10 €/MWh);

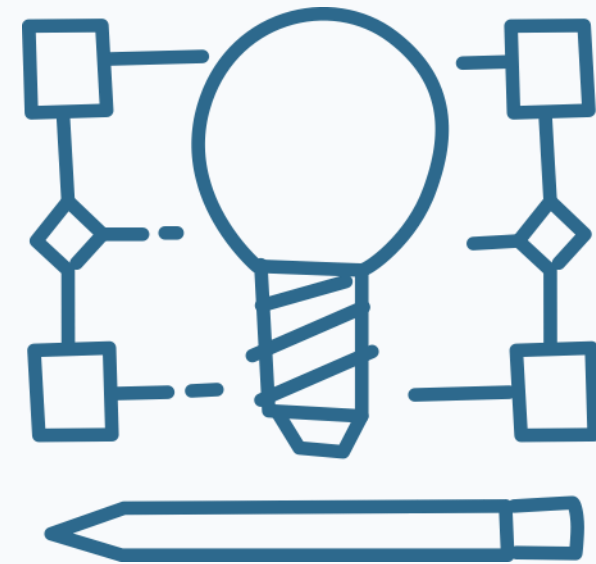
$$\text{TIP} = 110 \text{ €/MWh} + 10 \text{ €/MWh} = \mathbf{120 \text{ €/MWh}}$$

3. **Effetto contributo PNRR**:

Contributo in conto capitale 30% → $F=0,3$

$$\text{TIP conto capitale} = \text{TIP} \cdot (1 - F) = 120 \cdot 0,7 = \mathbf{84 \text{ €/MWh}}$$

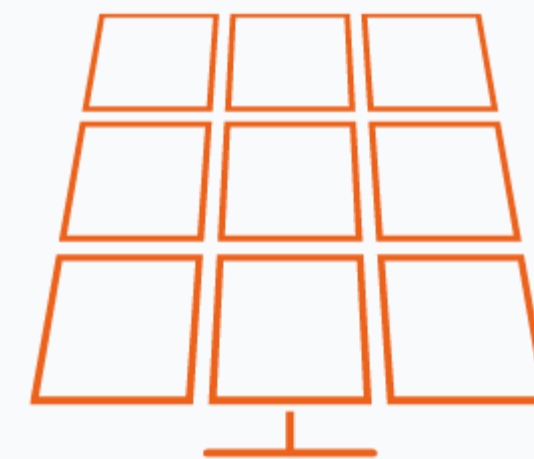
COME FUNZIONA?



Si individuano
superfici utili per
l'installazione di
impianti
fotovoltaici*



Si aggregano i
membri (consumatori
di energia elettrica)
dando vita
all'aggregazione



Si dimensionano e si
realizzano gli
impianti fotovoltaici,
in prossimità
dell'aggregazione



La configurazione
beneficia degli
incentivi economici
per 20 anni e
genera benefici
ambientali e sociali

*Ammissa qualunque tecnologia di generazione elettrica da fonti rinnovabili

IL NOSTRO RUOLO



FASE PRELIMINARE

- **Supporto all'aggregazione** dei membri e alla creazione della CER, individuando la miglior forma giuridica, effettuando le verifiche relative all'appartenenza alla stessa cabina dei membri e affiancando la CER nella definizione degli accordi
- **Finanziamento e realizzazione** degli impianti fotovoltaici

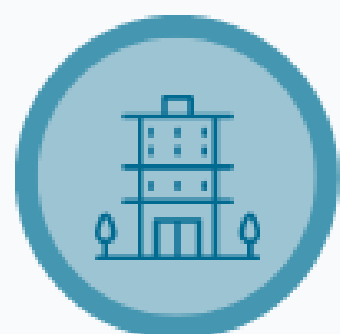
GESTIONE OPERATIVA

- **Gestione** pluriennale della comunità a supporto del referente per tutti gli adempimenti necessari
- **Monitoraggio** energetico e supporto alla ripartizione del valore all'interno della comunità
- Gestione e **manutenzione** degli impianti fotovoltaici

SVILUPPI FUTURI

- **Integrazione di servizi** a valore aggiunto per i membri della comunità, quali servizi di mobilità elettrica, flessibilità ed efficientamento energetico
- Gestione intelligente dei consumi volta al **risparmio energetico** e al supporto della sicurezza di rete

AUC: COME FUNZIONA?



GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE

RAPPRESENTANZA

Referente identificato o nell'amministratore di condominio (o eventuale società di gestione), un membro o un soggetto terzo con mandato (es. produttore).

SCOPO

Fornire benefici ambientali, economici e sociali alla comunità, svolgendo attività di produzione, vendita, autoconsumo, accumulo, condivisione, accesso ai mercati, purché queste non costituiscano in alcun caso l'attività economica principale.

MEMBRI

Persone fisiche o soggetti diversi che siano produttori di energia rinnovabile per proprio consumo, purché **appartenenti allo stesso edificio/condominio**.

COSTITUZIONE

Contratto di diritto privato (sufficiente delibera assembleare) tra i membri.

IMPIANTI AMMESSI

Sono ammessi impianti di nuova costruzione per potenza massima per singolo impianto pari a **1MW**.

AI: COME FUNZIONA?



AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE A DISTANZA CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE

RAPPRESENTANZA

Cliente finale autoconsumatore di energia.

La proprietà degli impianti può essere anche di un terzo purché soggetto alle istruzioni dell'autoconsumatore.

MEMBRI

Un solo cliente finale che produce energia rinnovabile per proprio autoconsumo, anche su più POD purché **appartenenti alla stessa cabina primaria**.

SCOPO

Favorire l'autoconsumo di energia rinnovabile nei propri siti di consumo. Può svolgere attività di produzione, accumulo e vendita di energia, nonché offrire servizi ancillari e di flessibilità purché queste attività non costituiscano in alcun caso l'attività economica principale.

IMPIANTI AMMESSI

Sono ammessi impianti di nuova costruzione per potenza massima per singolo impianto pari a **1MW direttamente interconnessi o utilizzando la rete di distribuzione esistente tramite punti di connessione sottesi alla medesima cabina primaria**.

CER: COME FUNZIONA?



COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

RAPPRESENTANZA

Referente identificato nella comunità energetica stessa, intesa come soggetto giuridico senza scopo di lucro. Possibile mandato a un soggetto terzo.

SCOPO

Fornire benefici ambientali, economici e sociali alla comunità, svolgendo attività di produzione, vendita, autoconsumo, accumulo, condivisione, accesso ai mercati, purché queste non costituiscano in alcun caso l'attività economica principale.

SOPPRESSIONE DEL MECCANISMO DI SCAMBIO SUL POSTO – per nuovi impianti a partire dal 2023. Il meccanismo verrà comunque definitivamente soppresso, per gli impianti che già ne beneficiano, il 31/12/2024.

MEMBRI

Persone fisiche, autorità locali, PMI, consumatori vulnerabili, enti territoriali (comuni, regioni, comunità montane, comunità isolate), purché **sottesi alla stessa cabina primaria**.

COSTITUZIONE

Costituzione della CER come soggetto giuridico in una delle forme previste dalle regole tecniche del GSE.

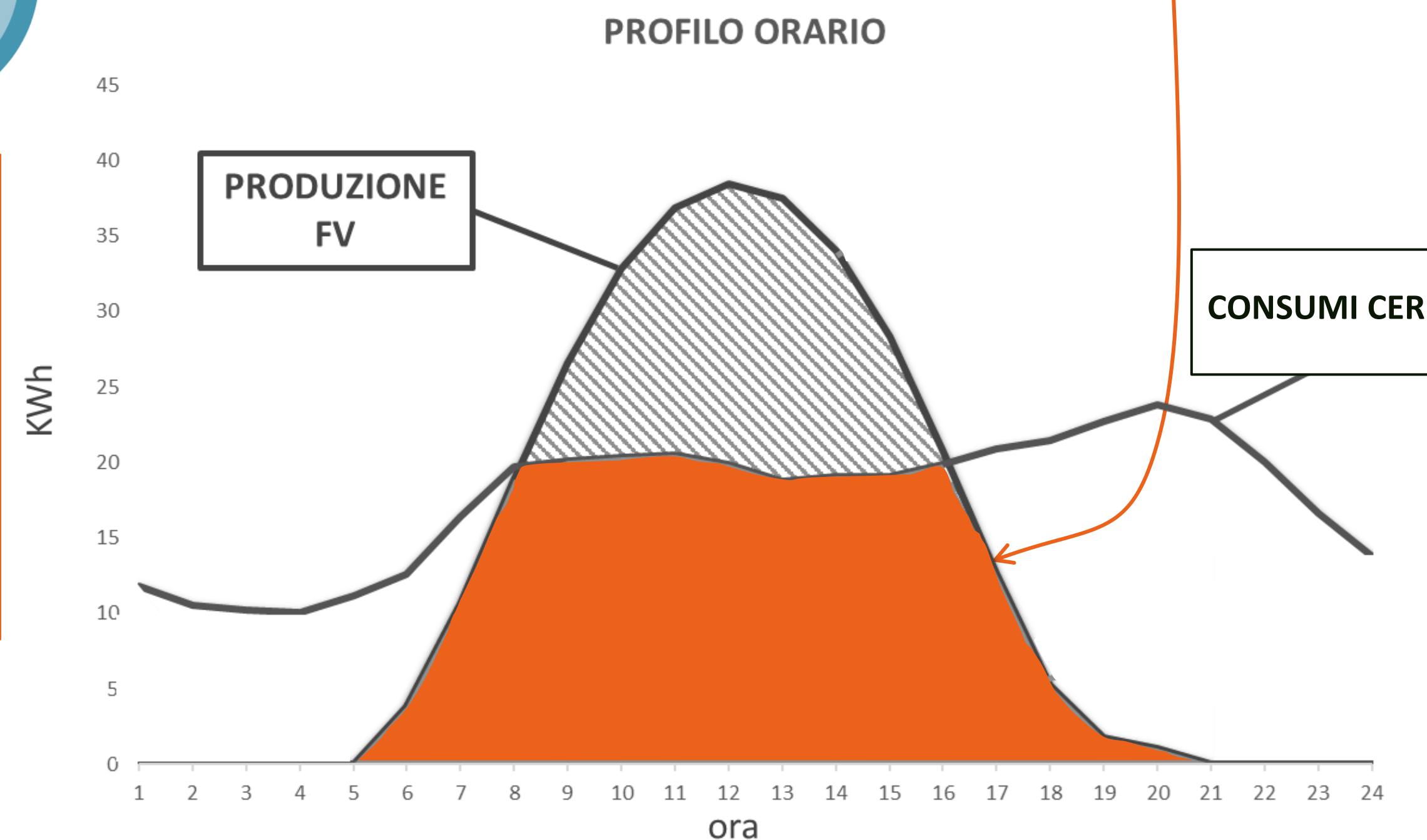
IMPIANTI AMMESSI

Sono ammessi impianti FER di **nuova costruzione** con potenza massima per singolo impianto pari a **1 MW** e impianti FER esistenti (purché non diversamente incentivati e in misura non superiore al 30% della potenza totale che fa capo alla CER).

PRODUZIONE FV E CONSUMI GIORNALIERI



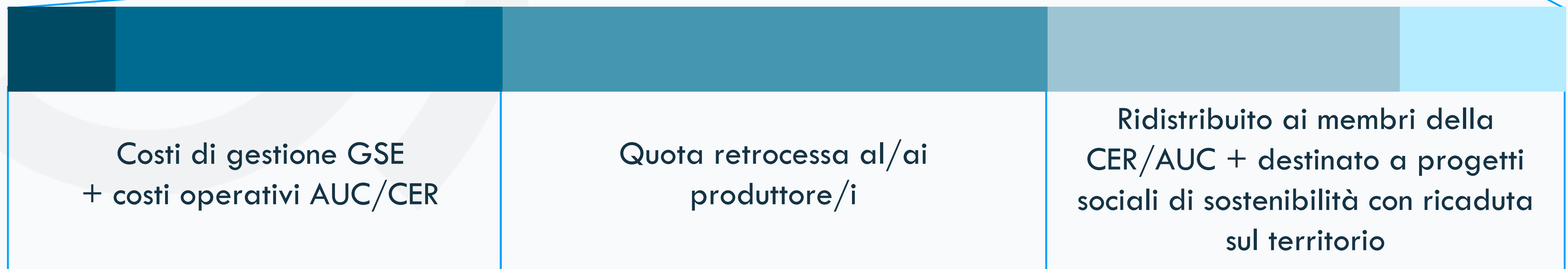
ENERGIA CONDIVISA: in ogni ora, il minimo tra l'energia elettrica prodotta e la somma dell'energia elettrica prelevata dai consumatori aggregati



*Retrocessione contributo ARERA

L'ALLOCAZIONE DELL'INCENTIVO

Ciascuna CER o AUC ha facoltà di allocare l'incentivo erogato da GSE arbitrariamente.



Illustrativo

CER – VINCOLI E REQUISITI

La normativa **non vincola ad una specifica forma giuridica** per le CER. Di seguito un elenco di requisiti normativi e preferenziali che una CER dovrebbe avere per operare in maniera efficace e potersi adattare facilmente al maggior numero di configurazioni possibile.

VINCOLI NORMATIVI	REQUISITI PREFERENZIALI
• Essere un soggetto giuridico autonomo che, agendo a proprio nome, possa esercitare diritti ed essere soggetto ad obblighi • Avere come oggetto sociale prevalente quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari • Consentire una partecipazione aperta e volontaria ad azionisti o membri che siano persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali	• Bassi costi e oneri amministrativi per la costituzione e la gestione operativa della CER • Avere un'autonomia patrimoniale perfetta, ovvero responsabilità limitata (i.e. dei debiti dell'ente risponde solamente l'aggregazione con il proprio patrimonio) • Inclusività, intesa come possibilità di partecipazione estesa a personalità fisiche e giuridiche eterogenee • Flessibilità delle procedure decisionali e libertà di autodisciplinare internamente regole e ordinamento • Possibilità di ricorrere a forme di finanziamento diversificate

associazione ← ? → cooperativa

PERCHÉ ADERIRE A UNA CER?

come CITTADINO

come PICCOLA E MEDIA IMPRESA

come PA ed ENTE PUBBLICO



- creo **valore per il mio territorio** favorendo la nascita di un **nuovo luogo** di collaborazione e **coesione sociale**, con al centro i cittadini e l'obiettivo di **sviluppo sostenibile**

- posso essere il **motore della CER** e **favorire l'aggregazione territoriale**, creando valore e sostenendo nuove iniziative con un **impatto sociale positivo** per il mio territorio, **per la mia impresa** (ESG) e per i miei dipendenti

- sostengo e **rivitalizzo il territorio**, favorendo **inclusione, collaborazione e condivisione tra cittadini e imprese locali**. Rendo accessibili energia rinnovabile e nuovi servizi a tutti i cittadini, **mitigando le disparità sociali**



- ho accesso agli **incentivi** e, se produco con un mio impianto, alleggerisco la mia bolletta e posso portare in detrazione fiscale il mio impianto domestico

- oltre agli **incentivi**, posso valorizzare il mio stabile o terreno con nuovi impianti fotovoltaici e proteggere il mio approvvigionamento energetico dalle fluttuazioni dei mercati

- tutto questo, grazie agli **incentivi** che maturo all'interno della CER e alla **valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico**



- ho accesso ad **energia rinnovabile** prodotta e condivisa in prossimità, riducendo il mio impatto sull'ambiente

- mi rifornisco di **energia rinnovabile** e **riduco le emissioni climalteranti**: un vantaggio per il mio bilancio di sostenibilità

- promuovo lo **sviluppo delle fonti rinnovabili** sul territorio, perseguendo gli obiettivi comunitari, salvaguardando la salute dei cittadini e mitigando i cambiamenti climatici

CUMULABILITÀ CON ALTRI MECCANISMI

L'incentivo è cumulabile con le **detrazioni fiscali del 50%** (c.d. Bonus fotovoltaico).

Possibilità, per i soli impianti FOTOVOLTAICI, di accedere al **SUPERBONUS 110%** limitatamente ai primi **20 kW di potenza installata** (ferma restando la possibilità di accedere anche alla detrazione del 50% per la quota potenza eccedente questi primi 20 kW). In questo caso, l'incentivo previsto dal decreto MASE (100-110 €/MWh), sarà riconosciuto **solo sull'energia condivisa relativa alla quota di potenza superiore ai 20 kW**, ovvero sulla quota potenza che non ha avuto accesso al SUPERBONUS 110%. L'incentivo previsto dalla delibera ARERA (7-8 €/MWh) viene invece riconosciuto sulla totalità dell'energia condivisa, senza limitazioni.



The logo features the lowercase letters 'epq' in a sans-serif font. The 'e' is orange, while 'p' and 'q' are dark blue. To the right of the letters are two dark blue curved lines, resembling a stylized smile or a partial circle. In the background, there are three large, light gray concentric arcs on the left side and two smaller dark blue arcs on the right side.

epq

Contatti

EPQ S.r.l.
info@epqformula.it
P.IVA: 09388440969

